



**Università
degli Studi
di Ferrara**

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

SEDUTA DEL 29 APRILE 2019

VERBALE N. 5

Rep. n. 62/2019

Prot. n. 81016 del 30/04/2019

Titolo II Classe 4 Fasc. 1 - 2019

Allegati: 6

L'anno 2019 (duemiladiciannove), in questo giorno di lunedì 29 (ventinove) del mese di aprile alle ore 8,30 (otto e trenta), si è riunito, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, il Nucleo di Valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 303/2019, Prot n. 63691 del 08 marzo 2019.

Coordina la Prof.ssa Cristiana Fioravanti.

Fatto l'appello risultano:

Prof.ssa Cristiana Fioravanti – presente

Dott.ssa Ilaria Adamo – presente

Prof. Bruno Moncharmont – presente

Prof. Massimo Tronci – presente

Prof. Matteo Turri – presente

Sig. Parsa Taherian – presente

Partecipa alla riunione, altresì, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di Segretaria Verbalizzante.

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati all'ordine del giorno.

Ordine del giorno:

1) *Relazione sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi – a.a. 2017/18;*

2) *Attestazione degli obblighi di trasparenza, secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 141 del 27 febbraio 2019;*

Verbale n. 5 – Seduta del 29 aprile 2019

3) *Approvazione del documento di valutazione sugli interventi a sostegno della disabilità (L.17/1999) per l'a.a. 2017/18;*

4) *Verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2019/20.*

Sul 1° oggetto – Relazione sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi – a.a. 2017/18

Nei giorni scorsi è stata messa a disposizione di tutti i componenti del Nucleo, nella cartella condivisa, la Relazione sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi – a.a. 2017/18 (in Allegato 1, parte integrante del presente verbale, si trova la versione definitiva che ha recepito le diverse segnalazioni da parte dei componenti). Si ricorda che, per com'è strutturata la rilevazione, la valutazione ha avuto per oggetto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto e per gli insegnamenti integrati (insegnamenti formati da più moduli). Con riferimento a quest'ultima tipologia di insegnamenti, è stato possibile compilare il questionario relativo a ciascun modulo, con il vincolo di compilare per ciascun insegnamento integrato i questionari relativi ad almeno il 50% dei crediti totali dell'insegnamento. Nell'a.a. 2017/18 il rapporto tra insegnamenti valutati e quelli totali attivati ha fatto registrare un ulteriore incremento del tasso di copertura. Nonostante ciò, i dati denotano sensibili disomogeneità tra i diversi Dipartimenti, con variazioni del tasso di risposta, rispetto all'anno precedente, sia in aumento che in diminuzione.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale positivo anche se non sempre in miglioramento, come risulta dall'esame della documentazione a disposizione del Nucleo.

In alcuni casi, si può osservare come le criticità rilevate tendono a confermare quelle emerse nello scorso anno accademico, anche perché concentrate su aspetti connessi con gli spazi e le attrezzature.

Rispecchiando la stessa situazione dello scorso anno, tra gli ambiti in cui è maggiore lo spazio di miglioramento a giudizio degli studenti appaiono la proporzione tra il carico di studio, l'adeguatezza del materiale didattico e lo stimolo dell'interesse da parte del docente (D2 e D3 sezione Insegnamento e D7 sezione Docenza). Registra le valutazioni più basse, invece, il quesito D1 relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Tra i punti di forza gli studenti segnalano in special modo il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D6) e l'effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D11). Il Nucleo raccomanda alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di monitorare, negli anni successivi, l'efficacia delle azioni promosse a seguito degli stimoli scaturiti dalla rilevazione e suggerisce ai Coordinatori dei corsi di studio con una percentuale di corsi valutati inferiore al 75%, un'attenta analisi delle cause di questo basso numero dei corsi valutati e, sulla base di ciò, l'adozione di adeguate misure correttive.

L'introduzione della valutazione della didattica in modalità *on-line*, ha offerto agli studenti l'opportunità di sentirsi sempre più protagonisti della vita universitaria. A questo proposito, insieme ai requisiti di

trasparenza e ai requisiti di docenza, organizzativi e strutturali, confermati anche nel decreto ministeriale sull'autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, i pareri degli studenti assumono sempre maggior rilievo nella direzione di un progressivo miglioramento della qualità della didattica. Grazie ai loro giudizi, in questi anni l'Ateneo ha avviato numerosi interventi che hanno condotto a notevoli miglioramenti. Il Nucleo di Valutazione considera molto positiva l'esplicitazione della possibilità data agli studenti di compilare il questionario in modo disgiunto dall'iscrizione all'esame, che ha lo scopo di rendere gli studenti più coscienti del loro ruolo e di consentire loro di esprimere la loro opinione sugli aspetti indagati in modo maggiormente consapevole. Si rileva tuttavia che la rilevazione della opinione degli studenti sulla didattica applicata ai corsi e/o ai singoli insegnamenti dei corsi integrati, seppur capillare e con un consistente tasso di copertura (86% degli insegnamenti attivati, media di Ateneo) lascia scoperte alcune aree della formazione diverse dalla didattica frontale. Tali aree, in particolare i tirocini professionalizzanti curriculari, per alcune classi di laurea costituiscono una importante sezione del percorso formativo (30% per le classi L/SNT 1-4; 25% per la classe LM-46; 17% per la classe LM-41, per citarne alcune). Si raccomanda in proposito che le CPDS agiscano su due fronti: da una parte analizzando le eventuali iniziative di singoli CdS che siano state poste in essere, dall'altra facendosi carico della diffusione maggiormente generalizzata della valutazione di tali ulteriori forme di didattica non frontale. Inoltre, con riferimento alla copertura della rilevazione, sarebbe un utile indicatore il grado di partecipazione degli studenti di ciascun insegnamento, CdS, Dipartimento misurato come rapporto numero di questionari raccolti/numero teorico di studenti di quell'anno di ciascun insegnamento, CdS, Dipartimento

Il Nucleo di Valutazione rinnova ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori di Corso di studio, ai Manager Didattici e ai componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, l'invito ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese agli studenti, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche. Anche alla luce dell'intervenuta modifica alle schede di rilevazione proposte agli studenti, il Nucleo rinnova altresì il consiglio di riflettere sulla possibilità di razionalizzare il numero complessivo di questionari somministrati. Il Nucleo evidenzia, infatti, che il sistema universitario italiano è sottoposto in modo sempre crescente a un profondo ripensamento per quello che concerne la sua capacità di autovalutarsi e di farsi valutare. La disciplina ministeriale sul tema dell'accreditamento evidenzia una disponibilità nuova, sotto il profilo culturale, del mondo accademico. Solo attraverso una efficace e concreta valorizzazione delle aspirazioni e dei bisogni degli studenti potrà attuarsi una vera politica di riforma del sistema universitario, che abbia la capacità di giungere sino all'analisi dell'efficienza e dell'efficacia del sistema stesso.

Il Nucleo di Valutazione ricorda nuovamente che secondo il documento "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" il Presidio di Qualità "organizza e monitora e rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati": si raccomanda quindi che il Presidio muova verso

Verbale n. 5 – Seduta del 29 aprile 2019

una riflessione di ampio respiro in merito ai questionari, alla loro modalità di somministrazione (soprattutto con riferimento alle schede 2 e 4), di analisi (ancora disomogenea tra le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) e di diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo, al fine di rendere più semplice e immediato l'effettivo utilizzo da parte dei diversi organi di Ateneo.

In particolare si evidenzia che anche quest'anno le Commissioni Paritetiche hanno sottolineato in modo rilevante che sarebbe molto utile somministrare i questionari relativi alle infrastrutture e ai servizi, in modo tale da ottenere risultati significativi e completi.

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità il documento in oggetto e i relativi allegati, redatto in versione estesa da pubblicare sul sito web del Nucleo di Valutazione di Ateneo (Allegato 1, parte integrante del presente verbale), che sarà inserito in procedura "Nuclei" entro la scadenza del 30 aprile 2019.

Sul 2° oggetto – Attestazione degli obblighi di trasparenza, secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 141 del 27 febbraio 2019

La Coordinatrice ricorda che l'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), in riferimento al rispetto degli obblighi di pubblicazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche, in data 11 marzo 2019 ha pubblicato la delibera n. 141 del 27 febbraio 2019 al fine di fornire indicazioni sulle verifiche, che il Nucleo (in qualità di OIV) dovrà fare, mirate all'assolvimento di obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, da predisporre e pubblicare entro il 30 aprile 2019, avendo a riferimento la situazione al 31 marzo 2019.

Il Nucleo di Valutazione, ai fini dell'adempimento richiesto, ha proceduto quindi alle attività di verifica, provvedendo alla redazione del documento di attestazione sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione (Allegato 2, parte integrante del presente verbale), nonché della Scheda di Sintesi (Allegato 3, parte integrante del presente verbale). I risultati del monitoraggio sono riportati nella griglia di attestazione consultabile in Allegato 4 (parte integrante del presente verbale), compilata in ottemperanza alla delibera ANAC 141/2018.

Il Nucleo si riserva, nell'ambito delle attività svolte in qualità di OIV, di effettuare ulteriori verifiche a campione con riferimento agli adempimenti oggetto della predetta attestazione.

Il Nucleo dispone, in ottemperanza alle specifiche indicazioni pervenute dall'ANAC, che i documenti sopra menzionati vengano pubblicati, entro il 30 aprile 2019, nel sito istituzionale in formato aperto, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Sul 3° oggetto – Approvazione del documento di valutazione sugli interventi a sostegno della disabilità (L.17/1999) per l'a.a. 2017/18;

La Coordinatrice ricorda che a partire dal 2017, il Nucleo ha stabilito di redigere un documento in merito al complesso di politiche per le disabilità poste in essere dall'Ateneo, nella quale, tra l'altro, sono confluite le valutazioni relative al tutorato specializzato.

Il documento di sintesi, messo a disposizione del Nucleo di valutazione nei giorni scorsi, è stato redatto esaminando le attività svolte in merito alla disabilità, secondo quanto comunicato dal Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità.

Il Nucleo di Valutazione, a conclusione dell'esame effettuato prende atto con favore e soddisfazione dell'intensa e articolata attività svolta dall'Ateneo su questa tematica, sia con riferimento alla componente studentesca, sia con riferimento alla componente personale, entrambe compiutamente illustrate e rendicontate nella relazione presa in esame. La molteplicità di attività promosse in ambiti diversificati, oltre alla specifica sezione presente nel Piano Strategico confermano una programmazione strutturata e consapevole delle specificità degli interventi nella disabilità.

In particolare si apprezzano:

- le misure adottate al fine di monitorare sistematicamente il numero di utenti potenziali dei servizi offerti;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti;
- il coordinamento delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita, nei confronti degli studenti con disabilità che, da quanto emerge dalla relazione agli atti, ha consentito di consolidare il servizio.

In una prospettiva di continuo miglioramento il Nucleo di Valutazione raccomanda ai responsabili del Servizio di portare a termine la riflessione sull'efficacia dei diversi strumenti messi a disposizione degli studenti, considerando anche gli scostamenti tra numero di iscritti e numero di Laureati, unitamente al tasso di abbandono. L'Ateneo inoltre potrebbe intraprendere l'attività di monitoraggio dell'efficacia anche con riferimento ai servizi messi a disposizione del personale.

Il Nucleo approva all'unanimità il documento di valutazione sugli interventi a sostegno della disabilità per l'anno accademico 2017/18, illustrata in Allegato 5, parte integrante del presente verbale. Considerati i contenuti relativi al tutorato specializzato, anche questo documento sarà trasmesso alla Commissione di Ateneo per il tutorato affinché ne possa tener conto nella programmazione delle attività del prossimo Anno Accademico.

Sul 4° oggetto – Verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2019/20.

La Coordinatrice ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r) della L. 240/2010, lo Statuto dell'Università di Ferrara ha attribuito al Nucleo di Valutazione - tra gli altri compiti - anche la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10).

La Coordinatrice ricorda che nella seduta del 6 dicembre 2016 il Nucleo di Valutazione ha definito i seguenti criteri generali cui attenersi per esprimersi in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali che saranno sottoposti alla sua attenzione:

- dovrà essere sempre presentato un CV aggiornato, comprendente un elenco delle pubblicazioni;
- in generale il Nucleo di Valutazione, in assenza di dati sulla soddisfazione degli studenti, valuterà con favore la presenza di una qualificata esperienza didattica; mentre in presenza di insegnamenti pregressi terrà conto, nel suo parere, della soddisfazione degli studenti;
- in particolare, il Nucleo di Valutazione considererà imprescindibile, ai fini dell'alta qualificazione scientifica, la presenza di pubblicazioni nell'ultimo triennio;
- con riferimento alla qualificazione professionale, dal CV dovrà evincersi lo svolgimento di attività professionale in organizzazioni di primaria importanza o in stretto contatto con le stesse.

Il Nucleo, che ha avuto a disposizione la documentazione nei giorni scorsi per poterla esaminare preventivamente, procede alla verifica della congruità dei curricula scientifici e professionali relativi ai contratti di insegnamento di seguito riportati.

È pervenuta la comunicazione del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, relativamente alla necessità di avvalersi dell'esperto Prof. Giovanni Fiorentini, per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "Physics, energy and society", per l'a.a. 2019/20 nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in Physics, 6 CFU, 54 ore di insegnamento, SSD FIS/01– primo semestre.

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale del Prof. Giovanni Fiorentini, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di "Physics, energy and society".

È pervenuta la comunicazione del Prof. Giovanni Grazzi, Coordinatore del Corso di Studio in Scienze Motorie, relativamente alla necessità di avvalersi dell'esperto Prof. Edgardo Canducci, per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "Nutrizione Ottimale per l'esercizio dello sport", modulo del corso integrato di Principi generali di composizione degli alimenti e di nutrizione, per l'a.a. 2019/20 nell'ambito del corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie, 4 CFU, 32 ore di insegnamento, SSD MED/49– primo semestre.

Il Nucleo, esaminato il curriculum scientifico e professionale del Prof. Edgardo Canducci, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di "Nutrizione Ottimale per l'esercizio dello sport".

Tutti i curricula sopracitati costituiscono allegato 6 al presente Verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 20,50 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

La Segretaria
(F.to dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice
(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)

Il presente verbale è letto ed approvato da tutti i partecipanti alla riunione telematica tramite e-mail.

La Segretaria
(F.to dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice
(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)